* Notiziario Parrocchiale *

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

1 aprile 2012 *numero* 799

"Se neanche Cristo dissuade i malvagi"

"Desidero veramente che l'opera mia esca dalla materia, come nella natura la pianta cresce dal terreno. Abbiamo bisogno di luoghi che siano uno specchio per le nostre riflessioni. Luoghi che ci facciano camminare lungo i sentieri creati dalla nostra fantasia. La grandezza di un grande regista è quando nel suo racconto ci sono immagini che ti fanno esplodere uno stupore che va oltre la storia e ti portano dentro domande senza risposta". Pensieri del poeta Tonino Guerra (1920 - 2012)

«Provo sconforto nel vedere che la parola di Cristo non dissuade più l'uomo dai suoi pensieri malvagi. Viviamo in un mondo pieno di cattiveria che non ha memoria, né rispetto per la storia. La gente non legge più e si nutre di illusioni, fino a star male. Mi viene da ridere quando sento gli scienziati che ci promettono che potremo vivere fino a 120 anni. Ma a che serve, se a 80 anni metti tuo padre o tuo nonno in un ospizio? Sono triste quando vedo che i giovani si allontanano dagli anziani e che questi bambini di oggi crescono senza i nonni. Invecchiando faccio fatica a essere ottimista come un tempo, ma quando ripenso al passato rivedo tanti buoni frutti.

Certo ho subito la prigionia, un'operazione al cervello in Russia e un mese fa mi hanno trovato una macchia al polmone che adesso vedremo come andrà a finire. Ma è con il cuore che voglio dire a tutti una cosa: la vita è meravigliosa. E gli incidenti di percorso sono come la neve, arriva, copre tutto, ma poi basta un raggio di sole o un po' di pioggia per ripulire la terra e si può tornare a camminare felici»: così parla all'Avvenire il **poeta**Tonino Guerra, di Sant'Arcangelo di Romagna e che abita a Pennabilli.

Nella stessa intervista: «Mia madre era una terziaria. Era analfabeta, però conosceva a memoria tutta la messa in latino e io mi ricordo che un giorno le chiesi ingenuamente: "Ma chi è che vi capisce se parlate quella lingua lì?". Lei serena, indicandomi il cielo mi disse: "La capisce Lui, Tonino". Ho conosciuto e ho amato molti preti. Spesso mi capita di pensare al cardinale Ersilio Tonini e alla sua vecchiaia che si scioglie in parole d'amore.

Mi piace autodefinirmi "un comunista zen che si porta dentro San Francesco" ma che prova quasi invidia per le persone che hanno una fede. Tempo fa una domenica ero qui in campagna che passeggiavo, quando a un certo punto vedo una vecchina che andava a passo svelto e gli faccio: "Ma dove vai così di corsa?" E lei pronta mi fa: "Ma non l'hai sentita la campanella della chiesa?" Correva alla messa, andava di fretta per incontrare Qualcuno in cui crede».

Sabato, 20 marzo C' è una chiesa di Pietra dell'Uso che spicca tremolante sulla groppa di una roccia che sta per essere restaurata. Il sindaco del comune che cerca di salvarla mi chiede a che cosa può servire. Ho riflettuto alcuni giorni e ieri sono riuscito a dargli la mia proposta. "Suggerisco di fare in modo che l' acqua dei giorni di pioggia non cada lungo i tubi esterni ma bisognerebbe che dal tetto fosse raccolta da grondaie interne per arrivare a cadere dentro una vasca centrale. Un mondo di tubi, retto da fili d' acciaio fissati al soffitto, così da formare un rustico e sgangherato organo che racconta rumori d' acqua. Si potrebbe chiamare: La sorgente delle preghiere».

TONINO GUERRA

SETTIMANA SANTA

PROGRAMMA

Domenica delle Palme:

Ss. Messe orario consueto Giornata della Gioventù

Martedì Santo:

Dalle 20,30: Confessioni

Mercoledì Santo:

Ore 18: Messa del Crisma in Duomo

Giovedì Santo:

Ore 20.30: Messa dell'Ultima Cena

Venerdì Santo:

Ora 20.30: Via Crucis

Sabato Santo:

Delle ore 15: Confessioni Ora 22: Veglia Pasquale

DOMENICA DI PASQUA

Ss. Messe: 8.30 - 10 - 11,15 - 18,30

FESTA DEI NONN

La Caritas parrocchiale e l'Oratorio per valorizzare il lavoro indispensabile che fanno i nostri nonni e nonne, per ringraziarli dell'aiuto prezioso che danno alle nostre famiglie organizzano la "FESTA DEI NONNI - Porta il nonno in oratorio"

DOMENICA 15 APRILE

dalle ore 15.30 alle ore 18.30 tutti i bambini dalla Il^a alla V^a elementare sono invitati a portare i nonni e le nonne in oratorio per un pomeriggio insieme.

Ci divertiremo a giocare con i loro giochi e con i nostri, a ballare con la loro musica e con la nostra, a confrontare il modo di vivere di oggi e di 50 anni fa.

Hai mai pensato quanto tempo loro hanno dedicato a te? Forse anche tu puoi dedicare un po' di tempo a loro!

Incontro per le Famiglie: i discepoli di Emmaus

Domenica scorsa abbiamo vissuto un momento molto importante per riflettere sulla realtà della Famiglia. E' necessario ravvivare continuamente le motivazioni proprie di ogni coppia. Per i cristiani questo va fatto alla luce della Fede. E' stato preso il testo dei *Discepoli di Emmaus (Luca 24,13ss.) Ecco il testo della riflessione:*

Ho scelto questo Vangelo perché parla di due discepoli che sono in cammino e quei due discepoli *mi sembrano tanto il cammino di due sposi!* Erano due discepoli che stavano con Gesù da molto tempo. L'avranno visto compiere dei miracoli, saranno rimasti affascinati dalle sue parole, dal suo sguardo, dalla sua umanità, dalla sua forza. Gesù li aveva fatti sognare! Non è questo l'atteggiamento tipico del fidanzamento e dei primi amori?

Ognuno resta facilmente affascinato dall'aspetto estetico e sociale di un altro, è invece più raro rimanere colpiti dalla sua spiritualità che è la parte più significativa di ogni persona..

Poi il dramma: Gesù l'uomo invincibile è stato crocefisso, quello osannato dalle folle, insultato e deriso da tutti. "Da mezzogiorno fino alle tre si fece buio su tutta la terra..". Il dramma di Gesù, il dramma dei discepoli, il dramma dell'amore: "Non speravamo..".

TORNARONO DA GERUSALEMME AD EMMAUS

"Lui non mi dice più niente". Invece di andare avanti, si ritorna indietro..

Ritornarono verso la loro casa, la loro Emmaus.

Quante volte - forse - ciascuno di noi è preso dalla tentazione di tornare indietro..

E lungo il cammino discutono giustificando la loro decisione di ritornare a casa. "Stavano discutendo di tutto quello che era accaduto..". Qui, in questo punto preciso, interviene Gesù: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Discutevano ma non avevano la pace nel cuore, discutevano, ma non lo conoscevano e non si conoscevano, rimanevano estranei l'uno all'altro..

QUANTE VOLTE NELL'AMORE, NON CI SI CONOSCE PIÙ!

Poi quella frase, come un fulmine a ciel sereno, spacca la monotonia familiare: "NON CI ARDEVA IL CUORE NEL PETTO?".

Qui possiamo avere una marea di reazioni perché nell'amore "arde il cuore"...

Ma perché arde? E perché è scritto "ci ardeva"? Perché non arde più? Che cosa lo faceva ardere? Allarghiamo lo sguardo a tante coppie in difficoltà: *chi o che cosa ha spento quel fuoco?*

C'è un ardere perché bruciano dei sentimenti a motivo di una realizzazione personale, per motivi estetici, affettivi, occasionali, ecc., che rimangono nell'ambito della mia visione dell'amore e *ci può ardere il cuore mentre ci spiegava le Scritture!* La Scrittura ci dice che la strada, che le nostre motivazioni devono andare oltre.. Devono andare oltre le nostre aspirazioni semplicemente umane e arricchirsi di interiorità!

RESTA CON NOI, SIGNORE!

Ecco allora la grande preghiera: "Resta con noi, Signore, perché si fa sera".

Una preghiera semplice e sublime insieme. Una preghiera che ci dice che cosa sia la Famiglia! "Entrò per rimanere con loro". Stupendo quel "rimanere"!

Se Gesù trasforma il pane in Eucarestia, gli Sposi - uniti a Lui - hanno il potere di rigenerare il loro amore, di essere suoi collaboratori nel generare i figli, saranno strumenti ed attori nella formazione umana e spirituale dei ragazzi.

Se hai un pizzico di fede, percepirai che l'abbraccio del tuo sposo o della tua sposa, non è solo un atto umano di grandissimo valore, ma un atto sacramentale. C'è una energia che emana dai nostri sentimenti e c'è un'altra energia (Grazia) che viene dal Sacramento. Ambedue deve sostenersi vicendevolmente!

SENZA INDUGIO

"Partirono senza indugio": tutto nasce da quel Pane! L'Amore, non può vivere per se stesso, vive solo se donato ..ecco perché "partirono".

Sono certo che anche voi come coppia, in delle occasioni avete fate del bene insieme, "siete partiti"! Penso che sia stato uno dei momenti più significativi della vostra storia! E' importante partire per annunciarlo agli altri! I due discepoli partirono quando era già notte: il vangelo è sempre 'strano', è sempre imprevedibile, è sempre il **cammino dell'impossibile**! Non abbiate paura di illuminare la vita di altri!

Che possiate anche voi portare la vostra testimonianza, dopo che siete ritornati a Gerusalemme! **don**

CORSI BIBLIC

Primo Corso:

Mercoledì 11 aprile ore 21.15

Argomento: I Profeti Minori

Nuovo Corso:

B -Martedì 10 aprile, ore 21.15

A - Giovedì 12 aprile, ore 21.15

PRO-CHIESA

La prima Domenica di Quaresima-26 febbraio - è stato distribuito ad ogni famiglia il depliant relativo all'allungamento della chiesa.

Chi avesse intenzione di aderire all'iniziativa è pregato di compilare il relativo tagliando (che puoi trovare anche in fondo alla chiesa) e lasciarlo nella cassetta delle offerte.

Tutto questo ci è necessario per fare i nostri conti; se abbiamo la possibilità di realizzare l'opera o si debba decidere di abbandonare il progetto.

Dopo Pasqua la Commissione incaricata, in base ai dati raccolti, *giungerà alla decisione conclusiva*.

RITIRO PER FAMIGLIE

Domenica 22 aprile, ritiro alla Baratoff dalle 10,30 fino alle 17, per le Famiglie. Il posto è favoloso anche per i bambini.

Il ritiro è aperto a tutti.

Per informazioni tel. 33557048407

Calendario SS. Messe Aprile

1 - ore 8.30 Giovannini

- ore 10.00 pro-Populo

- ore 11.15 Gerboni

- ore 18.30

2 - Mafalda

3 - Paolinelli- Uguccioni -Angelina

4 - Messa del Crisma: Duomo

5 - **ore 20.30:** *trigesima Luca*

6 - ore 20.30: VIA CRUCIS

5 - ore 22 - Veglia Pasquale

